



*Vidit suum dulcem natum
moriendo desolatum,
dum emisit spiritum.*

Stabat Mater

Giovanni Mione, Altare di Valeriano, 1509 ca.
Pordenone, Museo Civico d'Arte di Pordenone

Friuli Venezia Giulia Un'Aula a Cielo Aperto La Pasqua nell'Arte

Il Friuli Venezia Giulia è Un'Aula a Cielo Aperto, un luogo privilegiato per imparare esplorando e il luogo che proponiamo per la "Pasqua nell'Arte" 2024 ci porta al Museo Civico d'Arte di Pordenone per ammirare l'altare ligneo di Giovanni Mione, già della Chiesa di Santa Maria dei Battuti di Valeriano.

Entro una ricca cornice architettonica, l'altare presenta la "Vergine col Bambino in trono tra i Santi Giovanni Battista, Stefano, Lorenzo e Valeriano". Sono figure realizzate a tutto tondo e disposte una accanto all'altra contro uno scintillante fondo oro. Nel comparto inferiore si mette in scena il "Compianto sul Cristo morto" contro un arioso paesaggio collinare, costellato di città murate. Le figure sono tra loro dialoganti e animate da un'intensa partecipazione: la Madonna accoglie in grembo il Cristo morto, accanto a lei la Maddalena è inginocchiata ai piedi del Cristo, mentre le tre Marie assistono dolenti tra Nicodemo e Giuseppe d'Arimatea che chiudono la scena.

Giovanni Mione fu pittore, intagliatore e indoratore, apprese l'arte dal celebre padre Domenico da Tolmezzo. L'altare di Valeriano testimonia l'evoluzione e l'autonomia del suo linguaggio rispetto a quello paterno. Nonostante l'uso predominante della doratura, che rimanda al gusto tardo gotico, Giovanni aderisce alla visione rinascimentale sia negli stilemi spaziali che nel repertorio classico della cornice lignea decorata con fregi a candelabre vegetali, cantari e mascheroni.

Maria Paola Frattolin

Un progetto di

ITINERARIA

Progetti Culturali e Incontri d'Arte dal 1993

+39 347 2522221 itineraria@itinerariafvg.it www.itinerariafvg.it